

Giorno del Signore 5

12. Q. Dunque, dal momento che secondo il giusto giudizio di Dio meritiamo una punizione temporale ed eterna, cosa è necessario per sfuggire a tale punizione ed essere ancora accolti con favore?

A. Dio vuole che la sua giustizia sia soddisfatta¹; quindi, dobbiamo soddisfarla appieno da noi stessi o per mezzo di un altro².

¹ Esodo 20:5.

² Deuteronomio 24:16; Il Corinzi 5:14-15.

13. Q. Possiamo procurare noi stessi questa soddisfazione?

A. Assolutamente no¹; al contrario, ogni giorno aumentiamo la nostra colpevolezza².

¹ Giobbe 9:2-3; Giobbe 15:14-16.

² Matteo 6:12; Isaia 64:6.

14. Q. Può una semplice creatura procurare questa soddisfazione per noi?

A. No, nessuna, perché, Dio non punirà in alcun'altra creatura ciò di cui si è reso colpevole l'uomo¹; inoltre, nessuna semplice creatura può sostenere il peso dell'eterna ira di Dio contro il peccato e redimerne altre².

¹ Ezechiele 18:20.

² Apocalisse 5:3; Salmi 49:8-9.

15. Q. Allora, che mediatore e redentore dobbiamo cercare?

A. Uno che sia vero uomo e senza peccato¹, eppure più potente di ogni creatura, ossia che allo stesso tempo sia vero Dio².

¹ I Corinzi 15:21; Romani 8:3.

² Romani 9:5; Isaia 7:14.